

## Riassunto dell'analisi VOX di marzo 2024: Sondaggio supplementare e analisi sulla votazione popolare del 3 marzo 2024

*La votazione del 3 marzo 2024 era incentrata sull'AVS. Da un lato, una maggioranza chiara ha dichiarato che c'è l'urgenza e la necessità di aumentare i contributi AVS a causa dell'inflazione. Dall'altro, per una maggioranza era anche chiaro che non si dovrebbe lavorare più a lungo per questo motivo. C'è poi la convinzione che sul lungo termine dovrà essere disponibile denaro a sufficienza per aumentare le rendite del primo pilastro. Viene dunque messa in discussione la distribuzione dei fondi: se è possibile stanziare fondi per l'Ucraina, per sostenere lo sviluppo all'estero o per salvare le banche, dovrebbe essere possibile anche una 13esima mensilità AVS. Il Sì alla 13esima mensilità AVS è venuto soprattutto dai simpatizzanti del PS e dei Verdi, ma anche dagli elettori che non simpatizzano con alcun partito, dalle persone con più di 60 anni, nonché da quelle con redditi bassi. Il sostegno maggiore è provenuto dalla Svizzera di lingua latina. La seconda proposta avrebbe potuto fornire una possibile fonte di entrate per la ulteriore mensilità AVS: l'Iniziativa sulle pensioni è stata però respinta a larga maggioranza. Dai giovani agli anziani, da sinistra a destra, è prevalso il No della maggioranza. Solo i simpatizzanti del PLR hanno votato Sì all'Iniziativa sulle pensioni con una lievissima maggioranza del 51 per cento. Le ragioni del rifiuto si concentrano sul fatto che per chi ha più di 60 anni è difficile trovare un lavoro, che a partire dai 65 non si ha più voglia di lavorare e che l'automatismo non corrisponde a una Svizzera fondata sulla democrazia diretta. Questo è quanto dimostrano i risultati del sondaggio dell'analisi VOX svoltosi a marzo 2024 fra 3'277 aventi diritto di voto. Lo studio è stato condotto da gfs.bern e finanziato dalla Cancelleria federale.*

Con un grande supporto da «sinistra» e dalle generazioni più anziane si è affermato il Sì

### 13esima mensilità AVS

L'iniziativa popolare federale «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)» intende contrastare l'inflazione (ad es. l'aumento dei premi delle casse malati o degli affitti). La proposta è stata accettata da una larga maggioranza. Il Sì si è affermato grazie alla chiara approvazione da parte dei simpatizzanti del PS e dei Verdi e di una maggioranza di persone con altre preferenze o senza preferenze partitiche. I simpatizzanti di PLR e PVL hanno votato invece a maggioranza contro. Inoltre, si evidenzia che i più giovani erano tendenzialmente contrari; i più anziani – in particolare quelli nella fascia di età 60-69 – erano in larga maggioranza a favore. Solo chi ha una fiducia molto elevata nel Consiglio Federale o una fiducia elevata nell'economia ha votato a maggioranza No.

L'obiettivo dell'Iniziativa si riflette anche nelle ragioni di chi ha votato Sì: questo aumento della rendita AVS è necessario a causa dell'inflazione, in particolare anche per solidarietà nei confronti delle generazioni più anziane. Circa il 10 per cento di chi ha approvato l'iniziativa ha inoltre dichiarato di aver votato Sì perché ne trarrebbero vantaggio personalmente. Per una maggioranza della popolazione era importante anche il fatto che la 13esima mensilità AVS colmerebbe il divario pensionistico per le donne che hanno svolto un lavoro di cura della casa o assistenza alla famiglia non remunerato. Inoltre, ci sono state alcune persone che hanno dichiarato che la lettera di raccomandazione degli

ex consiglieri federali le ha convinte a votare «Sì» anziché «No» perché i mittenti non capiscono le preoccupazioni dovute a una pensione bassa. Chi ha votato No ha motivato la decisione dichiarando che l'aumento dell'IVA e dei contributi salariali necessari indebolirebbero il ceto medio e che l'approvazione mette a rischio il futuro dell'AVS.

### Nessuna maggioranza a favore ad eccezione dei simpatizzanti del PLR

#### **Iniziativa sulle pensioni**

L'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)» richiede un aumento dell'età pensionabile di uomini e donne per garantire il finanziamento dell'AVS. Una chiara maggioranza dell'elettorato ha votato contro. Solo tra i simpatizzanti del PLR c'è stata una scarsa maggioranza del 51 per cento che ha approvato la proposta. Questo risultato ha rispecchiato anche la raccomandazione di votare Sì del PLR. Nonostante la raccomandazione di votare Sì dell'UDC, solo il 31 per cento dei simpatizzanti dell'UDC ha votato a favore dell'Iniziativa sulle pensioni. Solo il 9 per cento dei simpatizzanti del PS e dei Verdi hanno votato Sì. L'iniziativa non ha dunque ottenuto una maggioranza né a «destra» né a «sinistra».

Le argomentazioni principali contro l'iniziativa facevano riferimento soprattutto alla sensazione che l'iniziativa fosse iniqua e immatura: ad esempio, è stata espressa l'opinione che a 65 anni si è già lavorato a sufficienza e che l'automatismo offrirebbe troppa poca flessibilità. È stato criticato anche il fatto che già oggi chi ha più di 60 anni fatica a trovare un lavoro, e che non ci sarebbe più giustizia sociale perché solo chi guadagna di più potrebbe andare in pensione anticipata. I votanti Sì hanno sottolineato invece che un aumento dell'età pensionabile sarebbe necessario per garantire l'AVS e che non sarebbero necessari aumenti dell'IVA o dei contributi salariali.

### Elevata mobilitazione della generazione più anziana

#### **L'affluenza**

Il 3 marzo 2024 l'affluenza è stata superiore alla media sul lungo periodo, attestandosi al 58% circa. In particolare, i più anziani si sono recati maggiormente alle urne. L'importanza personale delle due proposte è superiore alla media, in particolare la 13esima mensilità AVS ha raggiunto un valore elevato con 7.3. Entrambe le proposte sono risultate facilmente comprensibili per la maggioranza e la formazione delle opinioni è avvenuta relativamente presto.

#### **Le proposte in votazione**

Alla votazione del 3 marzo 2024 l'elettorato svizzero doveva decidere su due proposte. La 13esima mensilità AVS e l'Iniziativa sulle pensioni.

## Informazioni sullo studio

### Il progetto VOX oggi

Dopo ogni votazione gfs.bern svolge per conto della Cancelleria federale un sondaggio rappresentativo e intervista un campione di circa 3'000 aventi diritto di voto selezionati a caso. Oggetto dello studio sono le motivazioni in favore o contro la partecipazione e le motivazioni che hanno spinto gli aventi diritto a prendere la loro decisione di voto. Prima della votazione gfs.bern prepara il questionario per il sondaggio VOX in collaborazione con Sébastien Salerno. L'ossatura del questionario è costituita dai questionari dei precedenti sondaggi VOX/VOTO. Per preservare il valore delle serie di dati, ad ogni nuovo sondaggio vengono riformulate solo le domande che si riferiscono al progetto (ad es. gli argomenti in favore o contro il progetto). L'elaborazione del questionario è competenza esclusiva di gfs.bern.

Da novembre 2020 il sondaggio viene svolto online e in forma cartacea. In precedenza, i dati venivano raccolti effettuando interviste telefoniche con 1'500 aventi diritto di voto. Dal punto di vista del contenuto, le domande centrali sul sondaggio sono sulla partecipazione al voto, sulla decisione di voto e sugli argomenti. Inoltre, vengono poste domande sui valori e vengono richieste informazioni sull'utilizzo dei media durante le votazioni. Il questionario si conclude sempre con delle domande statistiche (ad es. livello di studi, stato civile, provenienza, condizioni abitative etc.), essendo nota l'importanza di queste variabili per il comportamento decisionale in materia politica.

Al termine del sondaggio tutti i dati vengono anonimizzati. Nella banca dati messa a disposizione per l'analisi non compaiono nomi, indirizzi, né date di nascita. I dati di contatto dei partecipanti allo studio vengono cancellati dopo la conclusione del sondaggio. Pertanto, non è possibile risalire a singole persone. I dati vengono pubblicati in forma anonimizzata e possono essere scaricati liberamente su [Swissvotes](#). Anche i vecchi record di dati VOX saranno presto disponibili su [Swissvotes](#), mentre i vecchi rapporti VOX lo sono già.

### Chi finanzia gli studi VOX?

La Cancelleria federale svizzera finanzia gli studi VOX. Per conto del Consiglio federale ha indetto un concorso per lo svolgimento di questi studi e ha in seguito incaricato l'istituto di ricerca gfs.bern di svolgere le interviste per la legislatura in corso.

Tutte le informazioni sullo studio VOX su [vox.gfsbern.ch](https://www.vox.gfsbern.ch)

gfs.bern ag  
Effingerstrasse 14  
CH – 3011 Berna  
+41 31 311 08 06  
info@gfsbern.ch  
www.gfsbern.ch

L'istituto di ricerca gfs.bern è membro dell'Associazione svizzera per le ricerche di mercato e sociali e garantisce che nessuna intervista sia condotta con intenzioni palesi o nascoste di pubblicità, vendita o ordinazione.

Maggiori informazioni su [www.schweizermarktforschung.ch](http://www.schweizermarktforschung.ch)

 **SWISS INSIGHTS**  
Institute Member

**gfs.bern** 